



### III. Morto per Amore

Dal Vangelo secondo Matteo (27, 45-50)

#### La morte di Gesù in croce

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactani", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

#### Preghiamo

Si salvano più anime con la sofferenza, offerta a Dio con amore, che con lunghe prediche! - così scriveva il Fiore del Carmelo Santa Teresa di Lisieux. Quante anime portò a Dio Santa Teresa soffrendo ed amando, pur trascorrendo gli anni nella solitudine di un chiostro. Perché le nostre piccole sofferenze fisiche o spirituali siano da noi accolte come dono e offerte al Padre in unione con le sofferenze di Gesù.

Il deserto è un luogo ostile perché l'acqua scarseggia. La mancanza dell'amore di Dio nella vita di molte persone le rende aride nel rapporto con gli altri, concentrate solo su sé stesse: dona a chi non crede, a chi dubita, a chi è nell'errore, l'acqua viva del tuo amore per trasformare il deserto in un giardino.

Non c'è niente di più terribile che sentirsi soli nel momento della prova. Quando non c'è nessuno con cui poter condividere il dolore, o che sia capace di aiutarci a risolvere le situazioni difficili, ogni sofferenza ci appare insopportabile. Gesù lo sa, per questo, ci viene accanto e ci ripete nuovamente: "Coraggio, sono io, non abbiate paura anch'io sulla croce, quando ho gridato il mio abbandono sono stato invaso dalla paura che il Padre mi avesse abbandonato. perché? Io, come e più di te, mi sono sentito solo, dubbioso, ferito"...

Lui, amore infinito, si è fatto incontro e l'amore è diventato un dono. Nelle ore più scomode ed estenuanti, lungo i tratti della vita deserti e massacranti, lui c'è, anche oggi per noi!

della vita che nascono dalla Pasqua di Gesù.

Preghiamo

• Per la nostra società: riconosca, difenda e promuova il valore dell'amore reciproco, unico, fedele come «il sentimento più bello che il Signore ha posto nel cuore degli uomini».

Preghiamo

• Per i giovani che formeranno nel Signore una nuova famiglia: nella loro casa il Signore Gesù «regni sopra tutti gli affetti, i desideri e le azioni», perché la vita sia da loro stimata o difesa.

Preghiamo

• Per i medici e per quanti operano a servizio del bene comune: siano consapevoli che la civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita e per questo lavorino con sollecitudine generosa.

Preghiamo

• Perché tutti noi viviamo nella riconoscenza a Dio per il dono della vita e nel riconoscimento della sua dignità, in ogni suo istante, dal concepimento alla naturale sua fine.

Preghiamo

#### Preghiamo per la Vita

O Dio, luce del mondo,  
fa' che sappiamo vedere il riflesso del tuo splendore  
sul volto di ogni uomo:  
nel mistero del bimbo che cresce nel grembo materno;  
sul volto del giovane che cerca segni di speranza;  
sul viso dell'anziano che rievoca ricordi;  
sul volto triste di chi soffre, è malato, sta per morire.  
Suscita in noi la volontà e la gioia di promuovere,  
custodire e difendere la vita umana sempre,  
nelle nostre famiglie, nella nostra città, nel mondo intero.  
Per intercessione di Maria,  
piena di grazia e Madre dell'Autore della vita,  
manda su di noi il tuo Santo Spirito,  
e fa' che accogliendo e servendo l'immenso dono della vita,  
possiamo partecipare alla tua eterna comunione d'amore. Amen.

**Celebrante:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Tutti:** Amen

**Celebrante:** Il Signore sia con tutti voi

**Tutti:** E con il tuo Spirito

## I. Nato per Amore

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-37)

### L'Annunciazione

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio».

### Preghiamo

**Rit.** Preghiamo insieme e diciamo:  
**Signore della vita, ascolta!**

• Per la Chiesa, comunità radunata dall'amore del Signore: con la sua parola e le sue scelte comunichi a tutti gli uomini la gioia e la missione a favore

## II. Vissuto per Amore

Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-12)

### Le nozze di Cana

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Dopo questo fatto, discese a Cafarnaù insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

### Preghiamo

**Invocazioni:**

**Donna a noi la tua pace, o Signore!**

• Perché nelle nostre famiglie possa regnare sempre il clima di serenità e gioia che Gesù seppe portare nella festa delle nozze di Cana. **Ti preghiamo**

• Perché oggi come allora tu possa concederci di godere dell'immenso dono dell'amore che tu ci doni attraverso la croce. **Ti preghiamo**

## IV. Risorto per Amore

Dal Vangelo secondo Marco (16, 1-8)

### Il Sepolcro vuoto

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?». Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande. Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura.

### Breve riflessione in Chiesa

### Canto

### Benedizione e consegna del simbolo

• Perché sempre nelle nostre famiglie regnino la pace e l'armonia e affinché tutte le difficoltà vengano superate anche grazie al tuo aiuto. **Ti preghiamo**

• Aiutaci a vivere in armonia con i nostri famigliari secondo la tua parola. **Ti preghiamo**

• Perché vengano superati i conflitti, dove l'odio prevarica sull'amore, l'egoismo soffoca l'altruismo e dove le persone più fragili e più deboli vengono condannate ingiustamente. **Ti preghiamo**